



....abstract....

Scuola e sicurezza

Il progetto **S.I.L.O.S.** - acronimo che sta per Scuola Innovazione Lavoro Organizzazione Sicurezza - è frutto di uno storico rapporto di collaborazione e di riflessione tra Inail ed Anmil sui temi della sicurezza e degli infortuni sul lavoro.

L'INAIL incarna l'attenzione ed il ruolo dello Stato nella difesa della sicurezza dei lavoratori, mentre l'**ANMIL** rappresenta il vissuto personale di chi è stato vittima di un incidente sul lavoro.

Si tratta di una partnership - che si avvale della collaborazione del Ministero del Welfare e del Ministero dell'Istruzione - e che è in grado di alimentare una percezione di credibilità e di impegno unitario, capaci di dare autorevolezza alla sperimentazione, ai percorsi formativi e ai risultati che si vogliono conseguire.

SILOS nasce da una valutazione del rapporto che intercorre tra scuola e problemi sociali. Nelle società evolute la scuola

svolge una funzione centrale di formazione dell'individuo, di educazione alla cittadinanza e di preparazione alla vita adulta e al mondo del lavoro.

Prepararsi al mondo del lavoro significa, per un giovane che si appresta a concludere il percorso di studi superiori, vedere nel suo lavoro futuro non solo il dispiegamento di una opportunità di autorealizzazione economica e personale, ma anche l'impegno ad assumere doveri e comportamenti corretti come quelli che riguardano la salute e la sicurezza.

I dati forniti ogni anno da istituti come l'Inail e da associazioni di rappresentanza degli invalidi sul lavoro come l'Anmil, forniscono – meglio di qualsiasi parola - la dimensione del problema e come la sicurezza sul lavoro debba costituire una questione sociale cruciale per lo sviluppo della nostra società.

Ma per affermare una cultura della sicurezza non è sufficiente rafforzare la produzione normativa e consolidare gli strumenti di controllo e repressione; occorre, in parallelo, uno sforzo di lungo periodo che veda nella formazione – a partire dagli anni della scuola – un veicolo fondamentale di promozione di comportamenti virtuosi.

SILOS nasce con l'ambizione di superare l'approccio corrente: quello di una scuola che diventa vetrina sociale, un "facile palcoscenico" in cui possono "esibirsi" soggetti del volontariato, dell'associazionismo che - pur rappresentando spesso problemi ed istanze di grande rilievo si limitano a raccontare squarci di realtà che vengono offerti come elemento aggiuntivo, e non facilmente integrabile, rispetto al percorso formativo istituzionale, e che spesso sono decodificate dai giovani come una "ricreazione informale", e dai professori come una perdita di tempo.

Silos, come vedremo, vuole quindi inserire il valore della cultura della sicurezza in armonia con i percorsi curricolari, declinandolo all'interno delle materie senza sottrarre tempo ed attenzione ai normali programmi e cooperando ad una loro più piena comprensione.

Obiettivo del progetto S.I.L.O.S.: la cultura della sicurezza

Il progetto S.I.L.O.S. punta a dare vita ad un **modello coerente di disseminazione della cultura della sicurezza tra le giovani generazioni**, attraverso il coinvolgimento delle scuole superiori e del corpo docente, in un'ottica sperimentale di utilizzo di **utilizzo di approcci didattici facilitati**.

Questa nuova metodologia si baserà sull'**inserimento della sicurezza nell'ambito delle materie curricolari, sulla funzione propedeutica ed innovativa delle testimonianze di persone vittime di incidenti sul lavoro, e sull'assunzione di impegno da parte degli studenti**.

L'obiettivo che il progetto intende conseguire è quello di fornire agli studenti un **punto di vista plurale e multidisciplinare della sicurezza**, che sia al contempo tecnico, psicologico e soprattutto culturale, ossia basato sui valori della cultura, sulla consapevolezza del corpo, sulla capacità di definire ed attuare strategie di riduzione del rischio, sul potenziamento degli elementi di interdisciplinarietà della sicurezza intesa in tutte le sue possibili accezioni e, soprattutto, come **elemento di maturazione dello studente**.

Al termine del percorso previsto dal progetto SILOS la cultura della sicurezza dovrà declinarsi, nell'approccio degli studenti coinvolti, come **competenza trasversale**, come "**saper essere**" in grado di orientare i comportamenti quotidiani e il modo di approcciare il lavoro ma anche la vita personale, ritrovando quell' "**istinto della sicurezza**" che è parte integrante della natura umana e che entra in cortocircuito proprio negli anni dell'adolescenza.

L'obiettivo è quindi quello di fare della sicurezza un contenuto della maturazione dello studente e quindi l'oggetto di un impegno, attraverso il quale il "saper essere" dei singoli determina un miglioramento della qualità della vita e della società nel suo insieme.

Al termine del percorso previsto dal progetto SILOS la cultura della sicurezza dovrà declinarsi, nell'approccio degli studenti coinvolti, come **competenza trasversale**, come "**saper essere**" in grado di orientare i comportamenti quotidiani e il modo di approcciare il lavoro ma anche la vita personale, ritrovando quell' "**istinto della sicurezza**" che è parte integrante della natura umana e che entra in cortocircuito proprio negli anni dell'adolescenza.

L'obiettivo è quindi quello di fare della sicurezza un contenuto della maturazione dello studente e quindi l'oggetto di un impegno, attraverso il quale il "saper essere" dei singoli determina un miglioramento della qualità della vita e della società nel suo insieme.

Il metodo del Progetto S.I.L.O.S.

Il metodo del progetto SILOS è **“non invasivo”** rispetto ai programmi di studio. Tracciare percorsi di sicurezza all'interno del tragitto formativo di ciascuna classe e ciascuno studente non deve, quindi, essere percepito **come un fatto aggiuntivo rispetto al naturale percorso scolastico, ma caratterizzarsi come parte integrante di esso.**

Il metodo SILOS è quindi quello di una **sicurezza intesa come “vista trasversale” rispetto alle singole materie.** Per questa ragione essa può diventare lo strumento attraverso il quale dare un piccolo contributo per fissare e consolidare, negli studenti, la conoscenza di alcuni argomenti delle materie curriculari; una modalità innovativa per fare della sicurezza un **“utilissimo alibi”** per mettere in parallelo la realtà del lavoro ed i rischi che esso comporta con ed alcune specifiche conoscenze curriculari che, in questa maniera, possono essere meglio approfondite.

In sintesi, se stiamo assistendo ad una lezione di fisica o di Italiano, preparata con i materiali e la metodologia del modello SILOS, non dovremo attendere che suoni la campanella per

attivare i contenuti della sicurezza perché saranno già "dentro" la lezione.

Ciò in quanto determinati riferimenti, metafore e circostanze legate alla sicurezza saranno già state utilizzati dal docente - rispetto ad alcuni argomenti curricolari - per facilitare l'apprendimento e concorrere al rafforzamento di alcuni suoi specifici argomenti.

In questo modo è possibile conseguire un obiettivo ambizioso, e coerente con il normale svolgimento dei programmi scolastici: **disseminare la cultura della sicurezza senza alterare il percorso di studi ma anzi utilizzandola come lievito per migliorare e rafforzare l'apprendimento di singoli argomenti delle materie curricolari.**

Lo svolgimento del progetto

Il progetto S.I.L.O.S. si svolgerà, nella sua prima attuazione sperimentale, nel corso dell'anno scolastico 2009 - 2010, a partire dal mese di gennaio del 2010, e proseguirà fino alla conclusione dell'anno scolastico, con il patto d'onore, prevista entro il mese di maggio del medesimo anno.

Lo svolgimento del progetto sarà scandito da una serie di azioni sequenziali:

1. Adesione delle scuole coinvolte nella sperimentazione del progetto

Entro il mese di settembre 2009 verranno individuati gli istituti superiori, i docenti e le classi che saranno coinvolte nella sperimentazione

2. Formazione dei formatori (docenti)

A partire dalla seconda metà della fine del mese di settembre 2009 si comincerà ad erogare la formazione ai formatori, sulla base del percorso formativo previsto e dei materiali prodotti.



3. Giornata di presentazione del progetto SILOS agli studenti

Al termine della fase di formazione dei formatori in ogni scuola aderente verrà organizzata una giornata di riflessione più tradizionale sui temi della sicurezza, attraverso le testimonianze di rappresentanti Inail ed Anmil, l'approfondimento della normativa vigente ed il ruolo che la sicurezza ricopre nello sforzo di civilizzazione dei rapporti sociali e di lavoro. Si tratterà di una giornata di educazione civica e di cittadinanza attiva con cui trasmettere agli studenti l'importanza e la centralità dell'argomento.

4. Disseminazione della sicurezza nelle singole materie di studio

La disseminazione della sicurezza nelle singole materie di studio si svilupperà attraverso la concretizzazione della metodologia didattico formativa e l'utilizzo di materiali didattici coerenti con la filosofia e gli obiettivi del progetto

5. Testimonianze Anmil e Inail

Le fila del progetto saranno tirate, in uno specifico evento conclusivo, da dirigenti ANMIL e INAIL che offriranno una propria testimonianza diretta per fornire ai giovani uno stimolo a far propri i comportamenti più virtuosi.



- **Sottoscrizione del Patto d'Onore**

L'evento conclusivo avrà come culmine simbolico la sottoscrizione del Patto d'Onore per la Sicurezza, attraverso il quale lo studente dovrà impegnarsi a ricercare stili di vita improntati ad una cultura della salute e della sicurezza.